“Europa: uniti o divisi?”

Iniziative Segreteria - 22/10/2018



“Europa: uniti o divisi?”: convegno il 26 ottobre a Conegliano

Tra sovranisti e generici europeisti, contrapposizione su cui si è incagliato il dibattito pubblico, c’è una terza via: quella del **federalismo europeo**. Una visione che affonda le sue radici e trae linfa vitale direttamente all’origine, ovvero nel sogno dei “padri” dell’Europa unita e negli atti fondativi della stessa, dal trattato della CECA (Comunità Europea del Carbone e dell’Acciaio) del 1951 fino al Trattato di Lisbona del 2007.



A parlare di questa prospettiva di rilancio del processo di integrazione europea saranno **Giorgio Anselmi**, presidente nazionale del Movimento Federalista Europeo, e **Mercedes Bresso**, eurodeputata e componente del "Gruppo Spinelli" dell'Europarlamento, nell'ambito dell'incontro **"Europa: uniti o divisi? Limiti e prospettive del processo di integrazione europea"**, che si terrà **venerdì 26 ottobre**, alle ore 20.30, all'a**uditorium Toniolo** in via Galileo Galilei 32 di **Conegliano**. Il lavori saranno introdotti da un saluto del sindaco di Conegliano Fabio Chies.

L'incontro, a ingresso gratuito, sarà un'occasione per andare alle origini del progetto europeo, ripercorrerne la storia, riscoprirne gli ideali e i protagonisti, rivedere le ragioni profonde da cui mosse la volontà degli stati europei, fiaccati da due sanguinosi conflitti mondiali, di dare vita a un'integrazione che è diventata sì economica – anche se non fino in fondo – e mai finora politica.

«Tra i sovranisti che aspirano al ritorno allo stato nazionale e gli europeisti che sono per un processo di integrazione graduale, c'è una terza strada possibile che è quella di

un’accelerazione del processo di integrazione verso la costruzione degli Stati Uniti d’Europa – afferma **Giorgio Anselmi** –. *L’Unione Europea ora come ora è un progetto di integrazione incompleto e per questo non del tutto riuscito. La soluzione per uscire dallo stallo in cui si trova l’Unione Europea oggi è andare verso una maggiore integrazione, non verso il ritorno agli stati nazionali, prospettiva ottocentesca che ha portato a due guerre mondiali».*

L’iniziativa, che gode del patrocinio del Comune di Conegliano, è promosso da Ascom Confcommercio Conegliano, CNA Conegliano, Acli, Cgil, Cisl, Uil, Ass. Partecipare Il Presente. Scuola di Formazione sociale e politica, Ass. Diritto e Rovescio, Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana.